

LE@RDI



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA Sezione A Corso C.A.T.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE - codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 45 del 09/03/2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite

dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al

conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:

- assumono/predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. N. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe.
Nei

licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera 1 del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente

(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo

individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
1	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNAT.	GUERRISI MELANIA CRUDO SABRINA	SCAGLIOTTI DON SERGIO RONCO MONICA	SCAGLIOTTI DON SERGIO COPPO SILVIO
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	NOVELLI LIVIA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
3	LINGUA INGLESE	RUBINO GIOVANNA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
4	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MAT.	CATALANO LAURA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
5	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANI LUCA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
6	GESTIONE CANTIERE E SIC. AMBIENTE LAVORO	GATTI LAURA OLMO ALBERTO	COLLI CLAUDIO S. PUTRINO LUIGI	CONTINUITA' OLMO ALBERTO
7	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	GATTI LAURA OLMO ALBERTO	COLLI CLAUDIO S. PUTRINI LUIGI	CONTINUITA' OLMO ALBERTO
8	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	PERRACINO GUIDO OLMO ALBERTO	CONTINUITA' PUTRINO LUIGI	CONTINUITA' OLMO ALBERTO
9	TOPOGRAFIA	MILANO FAUSTO OLMO ALBERTO	CONTINUITA' PUTRINO LUIGI	CONTINUITA' OLMO ALBERTO
10	SOSTEGNO	FENOCCHIO LAURA	CONTINUITA'	CONTINUITA' FACCIOLO ANDREA SCOTTI SIMONE
11				

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI	
				senzadeb. con debito			
classe 3 ^	20	0	20	15	5	0	0
classe 4 ^	20	0	20	16	3	1	0
classe 5 ^	19	0	19				0

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	4	7	4	5

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	5	7	4	3

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO: "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia e estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione cantiere e sicurezza del lavoro			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Italiano	132	121
Storia	66	58
Inglese	99	79
Matematica	99	90
Progettazione, Costruzioni, Impianti	231	217
Geopedologia, Economia ed Estimo	132	120
Topografia	132	125
Gestione del Cantiere	66	60
Scienze motorie	66	62
Religione (o Alternativa all'IRC)	33	33 (21)
Educazione civica	33	33

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità
- 3.

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
<i>italiano</i>	1	3, 8
<i>storia</i>	1	10,11
<i>lingua inglese</i>	1	5, 8
<i>matematica e complementi di matematica</i>	1, 14, 15	14, 15
<i>progettazione, costruzioni, impianti</i>	1	11, 16, 17
<i>geopedologia, economia, estimo</i>	1, 14, 15	14, 15
<i>topografia</i>	1, 14, 15	14, 15, 16
<i>gestione cantiere e sicurezza</i>	1	11
<i>scienze motorie e sportive</i>		10, 11, 18
<i>religione o materia alternativa</i>	1	
<i>Educazione civica</i>	1	10, 11,15

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

1. Interrogazione	10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti
2. Interrogazione semi-strutturata	11. Quesiti a scelta multipla
3. Tema	12. Integrazioni/complementamenti
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano	13. Corrispondenze
5. Traduzione da lingua straniera	14. Problema
6. Dettato	15. Esercizi
7. Analisi	16. Analisi di casi
8. Analisi testi	17. Progetto
9. Saggio breve/articolo di giornale	18. Altro (specificare)

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono le competenze individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione tecnica del corso Costruzioni, Ambiente, Territorio.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Per approfondimenti in materia, si rimanda al PTOF, nonché ai piani di lavoro dei dipartimenti disciplinari.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M= 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M= 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Si allega tabella (allegato C) di conversione dei crediti in 50esimi.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

(Allegato A OM 45 del 9/03/23)

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, gli studenti sono stati abituati in alcune discipline a riflettere e a rispondere ai quesiti pluridisciplinari secondo le modalità del colloquio d'esame, partendo da documenti, fonti, testi ed esperienze.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Nella classe sono presenti due studenti BES: uno DSA e uno diversamente abile con Legge 104/92 (per il pdp e la relazione finale si rimanda agli allegati)

Si rimanda al PEI e al PTOF (paragrafo 3.8) per ulteriori approfondimenti.

6.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono contemplate nell'attività didattica disciplinare svolta da ogni singolo docente (v. p.to 8).

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Titolo: Frank Gehry – Architetto

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 8 TOTALI SU N. ORE 8 PREVISTE

Periodo di effettuazione: Maggio 2023

CONTENUTI

- the cultural period and the architectural movement: understanding Gehry's genius
- visione del video su Frank Gehry
- F.Gehry: life
- F.Gehry: analysis of major works (Gehry's private house, Guggenheim Museum in Bilbao, Walt Disney Concert Hall, The Dancing House)

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

	CURRICULARE	STAGE	ORE TOTALI
A.S. 2020/2021	85		
A.S. 2021/2022	83	108	
A.S. 2022/2023	64		
TOTALE			340

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2020/2021

MODULO 1

SICUREZZA – PRIVACY-PRIMO SOCCORSO-DIRITTO AL LAVORO

1. Corso on-line sulla sicurezza
2. Corso online videoterminalisti
3. Lezioni di Primo Soccorso
4. Corso sulla sicurezza stradale
5. Corso privacy

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

1. Incontro Buzzi Unicem sul tema durabilità e manutenzione
 2. Incontro Rotary orientamento al mondo del lavoro
-

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2021/2022

MODULO 1

SICUREZZA – PRIVACY-PRIMO SOCCORSO-DIRITTO AL LAVORO

- 1) Lezioni Olivettiane e discussioni relative al modello industriale
- 2) Lezione sul diritto alla privacy
- 3) Lezione sul diritto del Lavoro
- 4) Educazione ambientale

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

1. Corso "Connessioni prossime" Oltreponte in centro: riqualificazione urbanistica del quartiere
2. Progetto Buzzi "L'economia Circolare"
3. ANCE Alessandria
4. Presentazione in aula magna della centrale idroelettrica sul PO "Idro-Baveno" di Casale Monferrato
5. Corso di storia dell'architettura disabilità e barriere architettoniche
6. Collegamento con Università di Pavia per il Corso TED CAT nella riunione della Conferenza "Sarò Geometra protagonista del domani"
7. Corso e Concorso dell'Orticola Casalese con piantumazione del cortile RSA Casale Monferrato
8. Giornata UNESCO

MODULO 3

ORIENTAMENTO

- 1) Orientamento in uscita: Progetto Orientamento Regione Piemonte
- 2) Orientamento professionale istruzione e lavoro nelle forze armate

ATTIVITA' DI PCTO A.S. 2022/2023

MODULO 1

SICUREZZA – PRIVACY-PRIMO SOCCORSO-DIRITTO AL LAVORO- ALTRO

- 1) Collegamento con la sala comunale di Casale in occasione della giornata contro la violenza di genere. Corpi in rete: nuovi stereotipi di genere.
- 2) Conferenza sul bullismo in aula Magna
- 3) Inaugurazione dell'Aula per l'apprendimento cooperativo
- 4) Incontro Penne Nere Monferrine

MODULO 2

ORE PROFESSIONALIZZANTI (incontri/seminari/uscite)

- 1) Lezioni storia dell'architettura (10h)
- 2) Seminario in aula magna
- 3) Connessioni prossime: cambiamenti climatici
- 4) Connessioni prossime: ecosistema e sostenibilità
- 5) Simulazione di un colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale
- 6) "Il lavoro che ci salverà. Cura, innovazione e riscatto: una visione prospettica" organizzato dalla Rete Scuole insieme
- 7) Progetto di educazione finanziaria, orientamento, educazione imprenditoriale. Start up your life-Unicredit
- 8) Convegno in aula magna riguardante: - sicurezza nei cantieri; - aspetti legali (CTU, CTP); - normativa antincendio
- 9) Lezione di giardinaggio per i futuri tecnici del paesaggio
- 10) Progetto online "Corso tecnico pratico di avvio alla professione geometra" (30h)
- 11) Visita didattica a Milano Castello Sforzesco Mostra Palazzo Marino "La carità e la bellezza con quadri di Beato Angelico Filippo Lippi Sandro Botticelli"
- 12) Memoriale della Shoah al binario 21
- 13) Inaugurazione aula amianto ed incontro con i professionisti del Rotary (modello di Giorgio Armani Fabio Mancini)
- 14) Fate il vostro gioco Mostra interattiva per conoscere il rischio del gioco d'azzardo - Vercelli successiva visita a Piazza Cavour e Chiesa di Sant'Andrea

MODULO 3

ORIENTAMENTO

- 1) Incontro orientativo post-diploma con Rotary
- 2) Simulazione di un colloquio di lavoro con i professionisti del Rotary di Casale
- 3) Orientamento con Regione Piemonte

- 4) Conferenza in aula magna con Scuola-Insieme relatrice Dott. Prof. M.L. Gullino
- 5) Presentazione del corso di laurea professionalizzante Tedcat

Si rinvia al curriculum dello studente di ogni singolo alunno

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Si prevede una simulazione di colloquio pluridisciplinare, secondo le direttive dell'Ordinanza Ministeriale, nell'ultima parte dell'anno.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi- tempi e spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

PROGETTO STORIA DELL'ARCHITETTURA

Docente referente: **Olmo Alberto**

Tempi e spazi: **5 ore** svolte in Aula Magna

Metodologia didattica: lezioni frontali

Soggetti coinvolti: alunni della classe 5 A C.A.T.

Argomenti principali: Introduzione alla Storia dell'Architettura:
LE ORIGINI
- Le Piramidi (lo spazio, la memoria, la storia)
- Il Partenone (la scala umana dei greci)
L'Impero Romano (l'arco e lo spazio staticamente pensato)
L'Architettura del Medioevo:
ROMANICO
GOTICO
Il Rinascimento:
- Filippo Brunelleschi (il caso della cupola del Duomo)
- Leon Battista Alberti (umanesimo tragico)
Il Barocco romano:
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
Il Barocco piemontese:
- Guarino Guarini
- Filippo Juvarra
I tre architetti rivoluzionari:
Boullée, Ledoux, Lequeu

Obiettivi raggiunti: attività integrative di supporto al percorso curriculare

Progetto: Partecipazione alla progettazione del Day Hospital e della nuova ala della residenza Giumelli

La classe ha partecipato al più ampio progetto di sensibilizzazione nei confronti dell'Alzheimer realizzando attività in collaborazione con l'Ospitalità CDR di Casale, futuro centro cittadino per la cura e l'assistenza di questa grave patologia.

Nello specifico gli studenti hanno realizzato un rilievo con restituzione di tutti gli ambienti del futuro Day Hospital per la demenza senile, rilevato tutti i rilievi e gli inventari degli arredi al fine di utilizzarli nella nuova sistemazione.

Divisi a gruppi hanno anche realizzato il rilievo per la progettazione dello spostamento della residenza Giumelli dal piano terra al primo piano per l'insediarsi del futuro C.O.C.

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti, se necessario, hanno svolto attività di potenziamento pomeridiano.

Tutti i docenti, inoltre, dal 1° febbraio al 10 febbraio 2023 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

DISCIPLINA	MODALITA' DI RECUPERO			
	INDIVIDUALI	DI GRUPPO	IN ORARIO SCOLASTICO	IN ORARIO AGGIUNTIVO
<i>italiano e storia</i>			X	
<i>Matematica</i>			X	
<i>progettazione, costruzioni, impianti</i>			X	
<i>gestione cantiere e sicurezza</i>			X	
<i>Topografia</i>			X	
<i>scienze motorie e sportive</i>			X	
<i>geopedologia, economia, estimo</i>			X	
<i>religione o materia alternativa</i>			X	
<i>lingua inglese</i>			X	

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato scelto di svolgere l'insegnamento della materia "Educazione Civica" affrontando le pertinenti tematiche all'interno dell'attività curricolare.

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 8 Attività didattiche disciplinari. Educazione civica.

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Incontro per il Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo dalmatiano
- Incontro on line per il Giorno della Memoria delle vittime della Shoah
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Sport e Salute
- Pastorale giovanile
- Premio San Vincenzo
- ICDL
- Certificazioni linguistiche
- Ce.St.In.Geo
- Aula Amianto
- Attività con il Politecnico legate all'urbanistica, alla progettazione ambientale e salvaguardia e tutela del territorio
- Open Day – Accoglienza alunni delle scuole medie inferiori per descrizione percorsi di studio offerti dalla nostra scuola e visita dell'Istituto e dei laboratori.
- Visione filmato sull'architetto Frank Gehry

7.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSO 1

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di un edificio o monumento, di valenza storico - architettonica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, estimo, cantieri, inglese.

PERCORSO 2

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da una **planimetria/pianta tecnica**, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: topografia, matematica, estimo, progettazione costruzioni impianti, cantieri, inglese.

PERCORSO 3

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di una **infrastruttura**, di valenza ingegneristica - architettonica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, matematica, estimo, cantieri, inglese.

PERCORSO 4

Dal nucleo concettuale di partenza, individuato da **un'immagine** rappresentativa di una cartografia storico tematica, risultano possibili i collegamenti interdisciplinari con: storia e storia dell'architettura, italiano, progettazione costruzioni impianti, estimo, cantieri, matematica, topografia, inglese.

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

Tutte le attività ed esperienze extra-curricolari, in quanto parte integrante dei percorsi di PCTO svolti nel triennio, sono già stati riportati nei paragrafi precedenti.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

- Orientamento proposto dalla Regione Piemonte.
- Opportunità postdiploma: università non solo
- Incontro orientativo con i professionisti del Rotary di Casale Monferrato
- Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze armate
- Progetto Orientamento Politecnico di Torino per la preparazione dei test d'ingresso

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA RELIGIONE

DOCENTE SCAGLIOTTI SERGIO

TESTI ADOTTATI LUIGI SOLINAS "ARCOBALENI" ED. SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 33 SU N. ORE 33 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

COMPETENZE:

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA':

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata.

Verifiche orali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti. Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° QUADRIMESTRE

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. **Perché il dolore:** in Dio la chiave dell'esistenza umana; nell'uomo la chiave del dolore e del male; dal male può nascere una bene?; la felicità è una questione morale.

2. **Libertà e peccato:** l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'anti-esodo.

3. **La Legge:** un Dio che punisce ma non abbandona; una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano il rapporto con Dio; i comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.

decalogo, il discorso della montagna: Gesù è la legge; il progetto di vita proposto da Gesù; un nuovo 4. **Il nuovo ordine di valori;** Gesù-Mosè: il nuovo Sinai.

5. **Le beatitudini.**

6. **Il comandamento dell'amore:** mettere in pratica l'insegnamento di Gesù "Amerai..." (Mc 12,30); chi è profeta oggi; la casa sulla roccia; amare il proprio nemico; testimonianze profetiche.

I VALORI CRISTIANI

1. **La libertà responsabile:** liberi di scegliere il bene e il male; le scelte responsabili; la persona umana tra libertà e valori; il concetto cristiano di libertà; responsabili verso se stessi; se siamo liberi tutto è permesso?

2. **La coscienza morale:** libertà e coscienza; le virtù per realizzare la libertà; riconoscere le verità morali; da dove viene la legge morale; il tribunale della coscienza.

3. **La dignità della persona:** l'individuo per la società; la società per la persona; la dignità umana; che cos'è la persona; la verità per realizzare la persona.

4. **L'amore come amicizia:** la vita come amore; i vari volti dell'amore; l'amore come amicizia;

5. **L'amore come eros:** l'innamoramento; il desiderio sessuale; l'amore coniugale come agape; il corpo che siamo; la castità.

6. **L'amore come carità:** l'amore come carità; Deus caritas est; la risposta dell'amore umano; carità cristiana e carità laica.

2° QUADRIMESTRE

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

1. **Una scienza per l'uomo:** la bioetica; il campo d'indagine della bioetica; vita ed esistenza; convenienza e morale.

2. **Principi di bioetica cristiana:** gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; quando si è persona?

3. **Bioteologie e OGM:** il DNA; le manipolazioni genetiche.

4. **La clonazione:** la riproduzione asessuata; scenari inquietanti: effetti imprevedibili, unicità e irripetibilità individuale, eugenetica, cellule staminali e clonazione terapeutica; se la vita è sacra, la clonazione è lecita?

5. **La fecondazione assistita:** le tecniche per combattere l'infertilità; la vita è sacra; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.

6. **L'aborto:** lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana.

7. **La morte e la buona morte:** un destino ineluttabile; l'eutanasia; l'eternità non si compra in farmacia; l'eutanasia: disponibilità e indisponibilità della vita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive

3. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)

4. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)

5. analizzare l'organicità del metodo di studio

6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

PROGRAMMA ALTERNATIVA ALLA RC – A.S. 2022-23 – CLASSE VA CAT

Prof. Coppo Silvio

- **Cos'è l'economia circolare: caratteristiche e confronto con l'economia lineare.**
- **Posizione italiana rispetto UE nell'economia circolare: anni dal 2019 al 2022.**
- **Survey Italia 2022 economia circolare.**
- **Quarto Rapporto sull'economia circolare 2022: la carta di Bellagio.**
- **Eni e Versalis: un esempio pratico di economia circolare.**
- **Visita allo stabilimento Versalis di Crescentino. Rigenerare dai rifiuti del legno.**
- **Relazione sulla visita con osservazioni e considerazioni proprie.**
- **Ambiente ed inquinamento industriale.**
- **Il ciclo di vita di un prodotto e la produzione di batterie per autotrazione.**
- **Energia pulita ed accessibile.**
- **Modelli ed esperienze di simbiosi industriali in Italia.**
- **Cosa si può fare per migliorare la circolarità dell'economia.**

Il docente

Prof. Coppo Silvio

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA : italiano

DOCENTE: Livia Novelli

TESTI ADOTTATI : Roberto Carnero Giuseppe Iannaccone

Il tesoro della letteratura volume unico

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 121 SU N. ORE 132 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Gli obiettivi in termini di conoscenze:

- Conoscere le strutture della lingua italiana
- Conoscere il contesto storico e le correnti letterarie italiane
- Conoscere gli autori e le opere analizzate
- Conoscere mezzi e strumenti retorici necessari per l'interpretazione

Gli obiettivi suddetti sono da considerarsi raggiunti con modalità appena sufficiente da una parte della classe, che mostra talora incertezze nella esposizione orale e scritta.

L'interesse e la disponibilità allo studio non si sono manifestati per tutti gli alunni in maniera continuativa, anche se una parte della classe ha mostrato solerzia e costanza nella costruzione della preparazione individuale e impegno nell'attività didattica.

Il desiderio di approfondimento si è rivelato soltanto in sporadici casi.

COMPETENZE:

Gli obiettivi in termini di competenze:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- applicare le tecniche dell'argomentazione

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato propri di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- saper inquadrare un autore e un'opera nel contesto storico-culturale
- possedere un metodo di analisi di un testo

Risulta sufficientemente raggiunto, per la maggior parte della classe, l'obiettivo relativo all'inquadramento di un'opera e di un autore nel contesto storico-culturale. Permangono per alcuni studenti difficoltà nell'analisi del testo.

CAPACITA':

Gli obiettivi in termini di capacità:

- utilizzare lo strumento linguistico in modo corretto ed efficace
- produrre testi di tipologia diversa
- applicare in modo corretto ed efficace il metodo di analisi del testo
- confrontare le conoscenze e creare collegamenti anche con le altre discipline

In relazione a questi obiettivi, la situazione della classe risulta parzialmente disomogenea.

Per alcuni studenti permangono difficoltà ad esprimersi in modo corretto e fluido nella forma scritta e si evidenzia altresì scarsa originalità e limiti nella rielaborazione personale.

Nell'orale si rileva che una parte della classe ha sviluppato la capacità di instaurare confronti e collegamenti, mentre in altri casi si manifestano ancora parziali incertezze sul piano della rielaborazione personale e dell'autonomia di giudizio.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata con domande, lettura e commento dei testi in classe, discussioni. Si è cercato di far conoscere gli autori sia tramite la lettura di poesie e prose, sia tramite i profili proposti dall'antologia. L'analisi del testo si è basata sulla comprensione dello stesso, sulla sua contestualizzazione storica, sul confronto con altre opere, sull'individuazione delle principali figure retoriche.

Si è dato anche spazio all'elaborazione scritte nelle tipologie A, B e C.

E' stata effettuata una simulazione di prima prova della durata di 6 ore.

Sono state svolte varie esercitazioni per prepararsi alle prove INVALSI.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il testo è stato integrato con materiali forniti dall'insegnante e caricati su classroom. Annotazione ai testi proposti e appunti hanno permesso di fissare il lavoro di analisi svolto in classe.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Giosue Carducci

Il Verismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

2° Quadrimestre

L'età dell'incertezza

Le avanguardie storiche, il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti

Italo Svevo

Luigi Pirandello

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Umberto Saba

Cesare Pavese

Beppe Fenoglio

Italo Calvino

Primo Levi

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le interrogazioni proposte in corso d'anno sono state volte a verificare:

la conoscenza dei contenuti, la proprietà lessicale, la capacità di collegamento, la capacità di ragionamento.

Le prove scritte hanno considerato le tipologie proposte all'Esame di Stato e la loro valutazione ha tenuto conto dell'attinenza alla traccia, della ricchezza dei contenuti, dell'organizzazione degli stessi, della correttezza ortografica e sintattica, della varietà lessicale, dell'originalità e della capacità collegare i diversi saperi.

Concorrono alla valutazione finale altri aspetti fondamentali per la formazione degli studenti, come la partecipazione all'attività didattica, la costanza e lo impegno, l'interesse, la serietà e la puntualità nella consegna.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Per sanare le valutazioni quadrimestrali insufficienti è stato attuato un intervento di recupero in itinere.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: Storia

DOCENTE : Livia Novelli

TESTI ADOTTATI : Antonio Brancati Trebi Pagliarani

Dialogo con la storia e l'attualità Vol. 3

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 58 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE

Gli obiettivi in termini di conoscenze:

- conoscere lo sviluppo storico del Novecento
- conoscere le principali ideologie del secolo scorso
- conoscere le trasformazioni politico-istituzionali ad esse collegate
- conoscere le modalità di sviluppo economico nei vari contesti
- conoscere gli snodi fondamentali della storia del Novecento

COMPETENZE:

Gli obiettivi in termini di competenze:

- saper individuare e descrivere un fatto storico nel suo contesto
- saper riconoscere la specificità di un evento o di una ideologia
- saper relazionare e valutare tra loro fatti e personaggi storici diversi
- saper usare in modo appropriato e pertinente il lessico storico

CAPACITA':

Gli obiettivi in termini di capacità:

- utilizzare le categorie della storia con correttezza ed efficacia
- saper creare collegamenti con le discipline letterarie
- saper produrre testi di argomento storico
- rispondere a quesiti a risposta multipla e/o singola
- trattare sinteticamente gli argomenti

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, lezione partecipata con domande, lettura e analisi di fonti e documenti, osservazione e commento tanto di cartine storiche quanto di altri supporti iconografici.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Conferenze di esperti; videoconferenze su tematiche di attualità, redazione di appunti delle singole lezioni, elaborazione di powerpoint; visione film o filmati

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

Nazionalismo e imperialismo

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

2° Quadrimestre

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Il regime fascista in Italia

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

L'Italia del miracolo economico

L'età della Guerra fredda e del bipolarismo (cenni)

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le interrogazioni e i compiti scritti si sono proposti di verificare gli aspetti della conoscenza disciplinare, la proprietà lessicale comune e storica in particolare, la capacità di collegamento, la capacità di valutare in modo consapevole fenomeni di lungo periodo.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Per sanare le valutazioni quadrimestrali insufficienti è stato attuato un intervento di recupero in itinere.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Lingua Inglese

DOCENTE Rubino Giovanna

TESTI ADOTTATI: MAZZIOTTA D. *"Build your future"*, REDA Edizioni

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 79 SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

La preparazione della classesi presenta in generale buona.

La maggioranza della classe ha raggiunto una conoscenza buona; solo alcuni hanno dimostrato incostanza e scarso impegno.

Pochi allievi risultano aver acquisito un'ottima padronanza dei degli argomenti trattati e delle strutture linguistiche utili a veicolare gli stessi, dimostrando partecipazione e diligenza.

Il programma preventivato nel piano di lavoro iniziale è stato rispettato, seppur, esso sia stato rimodulato e adattato ai ritmi e alle esigenze della classe. Ciò ha permesso agli allievi di recuperare gli argomenti in itinere e in più occasioni, oltre allo spazio stabilito per il recupero al termine del primo e del secondo quadrimestre.

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contenuti proposti

COMPETENZE:

- utilizzo flessibile e fluido del lessico specifico e della terminologia inerente ai vari ambiti di grafica
- competenza linguistica e morfo- sintattica generale

CAPACITA':

- capacità di comprensione generale dei testi proposti
- capacità espositiva dei contenuti in forma orale
- capacità espositiva dei contenuti in forma scritta

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo (formato cartaceo e digitale)
- Appunti e mappe forniti dall'insegnante per chiarire e concettualizzare i contenuti
- Libri di grammatica per la spiegazione delle regole grammaticali
- esercizi in formato digitale per l'applicazione delle regole grammaticali
- LIM
- Slides
- Riassunti (formato digitale)
- video

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri (macro argomenti)

1° Quadrimestre

Ripasso e potenziamento di strutture grammaticali

CHAPTER 5: Barrier-free architecture & Universal Design

CHAPTER 6: Topography and its application

2° Quadrimestre

CHAPTER 7: Safety at work

CHAPTER 8: Architectural movements and the most significant architects

CLIL: Frank Gehry, life, works and style

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le verifiche sono state realizzate seguendo la modalità di una prova scritta e due interrogazioni orali per quadrimestre, oltre alle verifiche di recupero. Durante tutto il periodo scolastico, si è voluto dare maggiore importanza alle verifiche orali per favorire l'esercizio all'esposizione orale in vista del colloquio finale.

La costruzione delle verifiche e la successiva valutazione sono state eseguite tenendo conto della reale preparazione della classe, in modo da indirizzare gli allievi verso un approccio positivo alla materia.

Per questo motivo, nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state strutturate includendo domande mirate all'argomento di microlingua trattato, ed esercizi che riprendevano le strutture grammaticali fondamentali precedentemente spiegate.

Le verifiche orali sono state improntate su due o tre argomenti per volta. Le stesse, come per la parte scritta, sono state svolte sotto forma di quesiti strutturati che guidavano l'allievo, facilitandolo nello sviluppo dei concetti fondamentali.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING – CLIL

Titolo: Frank Gehry – Architetto

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2021/2022

N. ORE 8 TOTALI SU N. ORE 8 PREVISTE

Periodo di effettuazione: Maggio 2023

8.6 CONTENUTI

-the cultural period and the architectural movement: understanding Gehry's genius

- visione del video su F. Gehry

- F.Gehry: life

-F.Gehry: analysis of major works

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta attraverso verifiche orali per favorire l'esposizione durante il colloquio finale.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: CATALANO LAURA

TESTI ADOTTATI: MATEMATICA.VERDE – BERGAMINI, BAROZZI - ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 90 SU N. ORE 99 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Si considerano conoscenze basilari i contenuti relativi agli integrali indefiniti, agli integrali definiti e alle equazioni differenziali.

COMPETENZE:

Si considerano come competenze minime realizzate: il saper utilizzare il linguaggio logico matematico nelle dimostrazioni dei teoremi sul calcolo differenziale ed integrale; la precisione del linguaggio nelle definizioni; il saper risolvere esercizi e facili problemi con il calcolo differenziale ed integrale.

CAPACITA':

E'importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito del calcolo integrale e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

E'importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito del calcolo integrale e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e appunti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Integrali definiti e indefiniti

2° Quadrimestre

Integrali definiti e indefiniti. Equazioni differenziali

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Nel primo quadrimestre sono state effettuate quattro verifiche scritte sugli integrali definiti ed indefiniti con semplici esercizi a soluzione rapida e con domande di teoria a risposta breve. Ciascun alunno è stato poi interrogato due volte sugli argomenti trattati con quesiti teorici e semplici esercizi. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate quattro verifiche scritte su tutti gli argomenti trattati con quesiti a risposta breve ed esercizi. Sono state effettuate anche due o tre prove orali per ciascuno studente su tutti gli argomenti trattati.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Durante tutto il primo quadrimestre sono state svolte numerose simulazioni di test INVALSI, sono inoltre state fatte simulazioni di test d'ingresso all'università.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI
(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: **TOPOGRAFIA**

DOCENTE/I: FAUSTO MILANO, ALBERTO OLMO

TESTO ADOTTATO: MISURE, RILIEVO, PROGETTO, volume 3 – **AUTORI:**

CANNAROZZO, CUCCHIARINI, MESCHIERI – EDITORE: ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

n. ore 125 su n. 132 previste

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Saper distinguere la cartografia del territorio
- Saper individuare i sistemi, i metodi e le tecniche della rappresentazione cartografica
- Conoscere le norme di rappresentazione e l'utilità delle mappe catastali
- Saper riconoscere le proprietà delle superfici
- Saper operare con i diversi sistemi di coordinate
- Saper riconoscere le proprietà delle superfici
- Conoscere le tecniche di rilievo topografico
- Conoscere la geometria dei solidi
- Conoscere le proiezioni quotate
- Saper rappresentare il terreno con i piani quotati ed a curve di livello
- Saper distinguere i criteri geometrici di base, nell'ambito della progettazione stradale

COMPETENZE:

- Saper leggere, interpretare e utilizzare le rappresentazioni cartografiche
- Conoscere il significato e le caratteristiche dei punti fiduciali
- Conoscere l'iter per effettuare un tipo d'aggiornamento catastale
- Conoscere i procedimenti operativi analitici, grafici ed informatici per la misura delle superfici
- Saper gestire le diverse operazioni di divisione delle aree in qualunque contesto geometrico
- Conoscere i parametri caratteristici dei frazionamenti delle superfici
- Conoscere i diversi metodi di rilievo per scopi volumetrici
- Conoscere i procedimenti operativi per calcolare i volumi dei solidi prismatici
- Saper gestire le diverse casistiche geometriche di base, nella progettazione stradale

CAPACITA':

- Saper valutare i documenti tecnici d'aggiornamento, in base alla vigente normativa
- Saper scegliere il metodo di rilievo in funzione dell'oggetto e del tipo d'aggiornamento
- Saper elaborare un libretto delle misure
- Saper elaborare il rilievo per calcolare i parametri dell'attività agrimensoria
- Saper calcolare analiticamente le superfici degli appezzamenti

- Sapere il procedimento operativo più appropriato per poter dividere una superficie
- Saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi
- Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici
- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per poter dividere una superficie
- Saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi
- Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi
- Saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti
- Saper elaborare e sviluppare il progetto di massima di un tronco stradale

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale in presenza
- Videolezione
- Lezione interattiva in presenza e in DAD
- Esercitazioni tecnico – pratiche
- Attività di laboratorio in presenza in aula informatica (utilizzo di software grafici es. autocad)

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il metodo di lavoro svolto è sempre stato mirato a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche, che suscitino la loro curiosità. Si è schematizzato il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si è utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande, che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha stimolato l'interesse dell'alunno ed ha come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico, adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni, ha rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si sono abituati i ragazzi a prendere appunti. Si è privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si è favorita l'attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)

1) MISURA E CALCOLO DELLE AREE

- Metodi numerici: formula di Gauss (con dimostrazione), superficie dei triangoli scaleni (formule di camminamento, Erone, della cotangente, dei seni), formula per coordinate polari, formula di camminamento per quadrilateri e pentagoni;

- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente (vertice fisso), integrazione grafica (con dimostrazione)

2) DIVISIONE DEI TERRENI (a valore unitario costante)

- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee uscenti da un vertice o da un punto appartenente al perimetro;
- Divisione di appezzamenti con dividenti spezzate passanti da un punto interno di nota posizione planimetrica;
- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee perpendicolari ad una direzione assegnata;
- Problema del trapezio (metodo con equazione di 2° grado, dimostrazione);
- Semplici nozioni sull'aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento;

3) SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI

- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto assegnato
- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso perpendicolare parallelo ad una direzione assegnata

4) SPIANAMENTI

- Calcolo dei volumi, criteri geometrici;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso a tutto scavo o riporto;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso misto (a scavo e riporto);
- Spianamento orizzontale su piano quotato di compenso;
- Spianamento inclinato con piano passante per tre punti definiti piano - altimetricamente

2° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)

5) IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- ELEMENTI COSTRUTTIVI E NORMATIVA
- Il manufatto stradale;
- Riferimenti normativi;
- Traffico e velocità di progetto;
- Raggio minimo delle curve circolari;
- Le intersezioni stradali;

- ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- tracciolino, studio del tracciato, la poligonale d'asse;
- curva circolare monocentrica, elementi geometrici;
- curve circolari condizionate: passante per tre punti di nota posizione planimetrica, tangente a tre rettili che si intersecano in due e tre punti, passante per un punto di note coordinate polari, tra due rettili impostati a quote diverse (nota la pendenza della curva);
- determinazione dei punti di tangenza di un raccordo circolare con vertice inaccessibile

- ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero) e della strada (profilo rosso);
- Livellette di compenso;
- Sezioni trasversali;

COMPUTO DEI MOVIMENTI TERRA

- Volume del solido stradale;
- Computo-metrico analitico dei volumi e delle eccedenze;

TRACCIAMENTO DELLE CURVE CIRCOLARI

- Picchettamento per ordinate alla tangente, picchetti equidistanti ed archi uguali
- Picchettamento per ordinate alla corda, picchetti equidistanti ed archi uguali

ELABORATI DEL PROGETTO STRADALE

- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali

state corredate dallo svolgimento, correzione ed analisi di temi ministeriali assegnati come seconda prova scritta nei precedenti a.s.; Le predette attività formative, sono

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Si fa riferimento al POF triennale

La valutazione dei risultati formativi è stata affidata da verifiche scritte, interrogazioni orali ed elaborati grafici

La scala di valutazione ed i relativi criteri indicatori, sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8,7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: Gestione Cantiere

Classe 5 A CAT

DOCENTE: COLLI Claudio Simone

ITP: OLMO Alberto

TESTI ADOTTATI Titolo:Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro

Autori:VALLI BARALDI vol 2/B;3; vol Per Una Nuova Edilizia

Casa Editrice: Sei

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 60 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI:

gli allievi hanno raggiunto una certa capacità di analisi e competenze nella progettazione e gestione del territorio

CONOSCENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

COMPETENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

CAPACITA': come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:Il metodo di lavoro, legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e mirato a produrre spinte motivazionali, ha messo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Si è schematizzato il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme

dell'argomento; si è utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha stimolato l'interesse dell'alunno e ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si è fatto uso guidato del libro di testo, si sono abituati i ragazzi a prendere appunti, a giustificare la risposta, ad individuare ed a correggere l'errore. Si è privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si è favorita l'attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Si sono utilizzate nell'attività in presenza LIM, computer e audiovisivi per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:

Libriditesto:**TESTI ADOTTATI** Titolo:Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro

Autori:VALLI BARALDI vol 2/B;3; vol Per Una Nuova Edilizia

Casa Editrice: Sei

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Si fa riferimento al PTOF triennale

VALUTAZIONE (PROVE ORALI, SCRITTE, TEST STRUTTURATI E SEMISTRUTTURATI):

La valutazione dei risultati formativi è stata effettuata per un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (quesiti a risposta singola e multipla, trattazione sintetica di argomenti risoluzione di casi pratici) atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
-----------	------------	----------	------------	--

<p>I lavori pubblici</p> <p>Quadro normativo</p> <p>Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche.</p> <p>La progettazione delle opere pubbliche</p> <p>L'affidamento, l'esecuzione, il collaudo</p> <p>La disciplina dei lavori privati</p> <p>La disciplina dei lavori privati.</p> <p>La richiesta dei titoli abilitativi</p> <p>Gli scavi</p> <p>Le attività di scavo</p> <p>Rischi nel lavoro di scavo</p> <p>Sistemi provvisori di sostegno</p> <p>Cantieri stradali Infortuni, malattie professionali e norme di prevenzione Valutazione dei rischi Segnaletica temporanea</p> <p>La pianificazione dei lavori</p> <p>Diagramma di Gantt</p> <p>Tecniche di pianificazione</p> <p>Cronoprogramma</p>	<p>Conoscere le varie tipologie di lavori pubblici, normative e validazione del progetto</p> <p>Principi della normativa urbanistica territoriale</p> <p>Competenze inoltrare pratiche edilizie</p> <p>Sistemi di gestione dei cantieri stradali</p> <p>Elementi di sicurezza in cantiere</p> <p>Elementi di gestione della commessa</p>	<p>Comprendere la funzionalità dei meccanismi pubblici</p> <p>Fornire un quadro aggiornato della legislazione</p> <p>Saper gestire situazioni complesse</p> <p>Individuare le situazioni di pericolo prima che siano un problema</p> <p>Controllo dell'avanzamento lavori</p>	<p>Conoscere le prescrizioni normative da applicare per le opere pubbliche</p> <p>Conoscere i principi che stanno alla base dell'edilizia privata</p> <p>Problem Solving</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla gestione della sicurezza in cantiere</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla gestione commessa</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
---	--	---	---	--

2° Quadrimestre - Didattica in presenza

La gestione dei lavori Il computo metrico estimativo Il capitolato speciale d'appalto La contabilità dei lavori	La contabilità del progetto	Gestione della commessa	Gestione del cliente e della contabilità del cantiere	Febbraio Marzo Aprile Maggio
---	--	--------------------------------	--	---

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Allegati in appendice verifiche e simulazioni proposte nel corrente anno scolastico

8.6 CONTENUTI : relativi agli argomenti svolti su esposti

8.7 ALTRO percorsi relativi alla Alternanza Scuola Lavoro e visite proposte agli studenti nel corso dell'anno scolastico in corso.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: Progettazione, Costruzioni, Impianti

Classe 5 A CAT

DOCENTE: COLLI Claudio Simone

ITP: OLMO Alberto

TESTI ADOTTATI Titolo:Progettazione,Costruzioni, Impianti

Autori:Amerio,Alasia,Pugnovol 2/B;3; vol Per Una Nuova Edilizia

Casa Editrice: Sei

Titolo:Tavole di progettazione edilizia -Autori:Biondi,Nicolini-Casa Editrice: Sei

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 217 SU N. ORE 231 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI:

gli allievi hanno raggiunto una certa capacità di analisi e competenze nella progettazione e gestione del territorio

CONOSCENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

COMPETENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

CAPACITA': come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari del corrente anno scolastico.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:Il metodo di lavoro, legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e mirato a produrre spinte motivazionali, ha messo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che hanno suscitato la loro curiosità. Si è schematizzato il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si è utilizzata la discussione guidata, collettiva, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, ha stimolato l'interesse dell'alunno e ha avuto come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico è stato adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni ed è stato rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si è fatto uso guidato del libro di testo, si sono abituati i ragazzi a prendere appunti, a giustificare la risposta, ad individuare ed a correggere l'errore. Si è privilegiato il "metodo scientifico" nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si è favorita l'attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

Si sono utilizzate nell'attività in presenza LIM, computer e audiovisivi per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:

Libriditesto:*Titolo:Progettazione,Costruzioni, Impianti*

Autori:Amerio,Alasia,Pugnovol 2/A, 3; vol Per Una Nuova Edilizia - Casa Editrice: Sei

Titolo:Tavole di progettazione edilizia - Autori:Biondi,Nicolini - Casa Editrice: Sei

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Si fa riferimento al PTOF triennale

VALUTAZIONE (PROVE ORALI, SCRITTE, TEST STRUTTURATI E SEMISTRUTTURATI):

La valutazione dei risultati formativi è stata effettuata per un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (quesiti a risposta singola e multipla, trattazione sintetica di argomenti risoluzione di casi pratici) atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
------------------	-------------------	-----------------	-------------------	--

<p>Scienza e tecnica delle costruzioni:</p> <p>La spinta delle terre, i muri di sostegno, verifica a ribaltamento e scorrimento</p>	<p>Conoscere le varie tipologie delle opere di sostegno, i materiali che possono essere impiegati e il loro diverso comportamento</p>	<p>Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali delle opere di sostegno</p>	<p>Conoscere le prescrizioni normative da applicare per le verifiche delle opere di sostegno</p>	<p>Settembre</p>
<p>Principi e strumenti urbanistici:</p> <p>I vincoli: Vincoli urbanistici, vincoli edilizi, zonizzazione del territorio</p>	<p>Principi della normativa urbanistica territoriale</p> <p>Competenze istituzionali nella gestione del territorio</p>	<p>Fornire un quadro aggiornato della legislazione</p>	<p>Conoscere i principi che stanno alla base della pianificazione urbanistica</p>	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
<p>La pianificazione del territorio:</p> <p>Gli strumenti della pianificazione, Tipologie dei Piani, il Regolamento edilizio, i supporti giuridici della pianificazione urbanistica</p>	<p>Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, le tecniche costruttive e ai profili</p> <p>Elementi di composizione architettonica</p> <p>Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti</p>	<p>Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico</p> <p>Descrivere evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi</p> <p>Individuare le caratteristiche funzionali, distributive degli edifici</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla rappresentazione degli spazi di un edificio in funzione della destinazione d'uso</p>	<p>Storia dell'architettura e principali caratteristiche dei materiali utilizzati nei periodi studiati</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla rappresentazione degli spazi di un edificio in funzione della destinazione d'uso</p>	
<p>Storia dell'architettura:</p> <p>La costruzione nel novecento e le spinte post belliche</p> <p>Composizione architettonica e progettazione:</p> <p>Esercitazioni progettuali: progetto di un wc, progetto di un container e di un masterplan</p>				

<p>Storia dell'architettura:</p> <p>Il passato nelle nuove tecnologie edilizie, paralleli ieri e oggi</p> <p>Composizione architettonica e progettazione:</p> <p>Esercitazione progettuale: progetto di un edificio di un condominio e di un'abitazione completa</p>	<p>Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, le tecniche costruttive e ai profili</p> <p>Elementi di composizione architettonica</p> <p>Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti stica</p>	<p>Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico</p> <p>Descrivere evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla rappresentazione degli spazi di un edificio in funzione della destinazione d'uso</p>	<p>Storia dell'architettura e principali caratteristiche dei materiali utilizzati nei periodi studiati</p> <p>Applicare le tecniche e le procedure idonee alla rappresentazione degli spazi di un edificio in funzione della destinazione d'uso</p>	<p>Febbraio Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
--	--	--	---	--

<p>Storia dell'architettura:</p> <p>La costruzione, nella prima meta del novecento, nel secondo dopoguerra, a cavallo del nuovo millennio</p>	<p>Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, le tecniche costruttive e ai profili</p>	<p>Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico</p> <p>Descrivere evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi</p>	<p>Storia dell'architettura e principali caratteristiche dei materiali utilizzati nei periodi studiati</p>	<p>febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<p>Il controllo dell'attività edilizia:</p> <p>Le forme attuali di controllo, la legislazione, il Testo Unico, interventi edilizi, titoli abilitativi, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione,</p>	<p>Principi della normativa urbanistica territoriale</p> <p>Capisaldi sui quali si fonda la pianificazione urbanistica</p>	<p>Conoscere strumenti della pianificazione urbanistica ivi compresi quelli non propriamente urbanistici di più recente concezione</p>	<p>Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesi edilizi in relazione alle esigenze sociali</p>	
<p>La nuova edilizia:</p> <p>Nuove regole per costruire,</p> <p>NTC2018</p> <p>Sviluppo sostenibile, ciclo di vita, protocollo Itaca e CAM.</p> <p>Trasmittanza termica, materiali isolanti e cappotti termici.</p> <p>Il legno strutturale: platform frame, X-Lam</p> <p>Casi pratici professionali:</p> <p>Esercitazioni sul calcolo del costo di costruzione. Mod. 801</p>	<p>Le recenti evoluzioni nel settore delle costruzioni sulle tematiche edilizia e ambiente, contenimento energetico, riscoperta del legno come materiale da costruzione</p>	<p>Conoscere Norme tecniche ed eurocodici e le prestazioni energetiche globali degli edifici</p>	<p>Saper calcolare trasmittanza termica per progettare la stratigrafia delle pareti verticali secondo quanto stabilito dalla normativa italiana</p>	

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Allegati in appendice verifiche e simulazioni proposte nel corrente anno scolastico

8.6 CONTENUTI : relativi agli argomenti svolti su esposti

8.7 ALTRO percorsi relativi alla Alternanza Scuola Lavoro e visite proposte agli studenti nel corso dell'anno scolastico in corso.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA - GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

DOCENTE - PERRACINO GUIDO

TESTI ADOTTATI- CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO Autore Stefano Amicabile

Casa Editrice HOEPLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 120 SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari

COMPETENZE: come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari

CAPACITA': come da criteri indicatori deliberati nella riunione di dipartimenti disciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE Il metodo di lavoro sarà legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e mirerà a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che suscitino la loro curiosità. Si schematizzerà il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si utilizzerà la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, tenderà a stimolare l'interesse dell'alunno ed avrà come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico sarà adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni e sarà rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe. Si farà uso guidato del libro di testo, si abitueranno i ragazzi a prendere appunti, si farà giustificare la risposta, individuare l'errore, correggere l'errore.

Si privilegerà il “metodo scientifico” nelle sue diverse fasi di lavoro (raccolta di dati, osservazioni, ipotesi da verificare sperimentalmente, enunciazione di un principio e di una regola). Si favorirà l’attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell’apprendimento, l’attività di ricerca per stimolare l’approfondimento e l’approccio multidisciplinare.

Si utilizzeranno LIM, computer, audiovisivi per integrare, qualora opportuno, alcuni argomenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo: Corso di Economia ed Estimo

Autore Stefano Amicabile- Casa Editrice HOEPLI

Inoltre si sono sfruttati tutti i mezzi informatici messi a disposizione dall’Istituzione.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
ESTIMO CIVILE URBANO L'estimo urbano e la rendita La Promozione immobiliare La locazione degli immobili urbani Compravendita immobili. La stima dei fabbricati	Capacità di ricercare i dati occorrenti per effettuare un calcolo finanziario e di trasporto di capitali nel tempo Conoscere le voci attive e passive del bilancio estimativo Evidenziare il carattere di ordinarietà	Saper giungere alla determinazione di valori, danni ed indennizzi quantificandoli	Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi e valutare l'attualizzazione degli stessi interpretare fatti e fenomeni, risolvere	Settembre Ottobre

<p>civili.</p> <p>Valori: mercato, costo, trasformazione, surrogazione, complementare e capitalizzazione</p> <p>VALORE IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>STIMA AREE FABBRICABILI</p> <p>VALUTAZIONE FABBRICATI INDUSTRIALI</p> <p>ESTIMO E AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE</p> <p>Il CTU e il CTP</p>	<p>Conoscere il concetto e la differenza tra perizia ed arbitrato</p> <p>Conoscere i criteri di stima e le diverse applicazioni in relazione al quesito posto</p>	<p>monetariamente</p> <p>Saper giustificare le scelte operate nell'ambito dell'ordinarietà ed in funzione del quesito posto</p>	<p>problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi e valutare l'attualizzazione degli stessi</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>
--	---	---	--	--

2° Quadrimestre

<p>Stima dei miglioramenti fondiari</p> <p>ESTIMO LRGALE</p> <p>Servitù prediali</p> <p>Servitù personali: uso usufrutto ed abitazione</p> <p>Esproprio per pubblica utilità</p> <p>Successioni ereditarie</p> <p>Stima dei danni</p> <p>Catasto Terreni</p> <p>Catasto fabbricati</p>	<p>Saper compiere scelte relative ai miglioramenti fondiari utilizzando i principali giudizi di convenienza</p> <p>Saper effettuare un riparto di spesa</p> <p>Determinare l'indennità da attribuire alla figura giuridica interessata</p> <p>Conoscere le problematiche relative alla consultazione e conservazione del Catasto Terreni</p> <p>Catasto fabbricati</p>	<p>Saper giungere alla determinazione di valori, danni ed indennizzi quantificandoli monetariamente</p> <p>Saper giustificare le scelte operate nell'ambito dell'ordinarietà ed in funzione del quesito posto</p> <p>Individuare la Norma Legislativa da applicare al fine di determinare l'indennizzo o il danno.</p>		<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
--	--	--	--	--

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifiche scritte -verifiche orali – verifiche assegnate da svolgere in ambito domestico con correzione comune in classe

8.6 CONTENUTI relativi agli argomenti svolti presenti nella tabella precedente con suddivisione per quadrimestri

8.7 ALTRO: come da P.T.C.O. allegato al Documento

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **SC. MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE **5^A CAT a.s. 2022/23**

DOCENTE **LUCA ROMANI**

TESTI ADOTTATI **CORPO MOVIMENTO SPORT - MARKES ED. (vol. 1)**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE 62 su 66 PREVISTE

N. ORE 62 di lezioni pratiche e teoriche tutte in presenza, 6 ore di compresenza nelle ore utilizzate per l'attività PCTO. Inoltre 5 ore sono state utilizzate per la materia di Ed. Civica nel trattare l'argomento sulla Sicurezza Stradale partecipando al progetto nazionale "ICARO" del PNE"

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Durante tutto il corso di studi la classe ha affrontato le seguenti tematiche disciplinari:

- Conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei basilari principi fisiologici del movimento. Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo.
- Le capacità motorie condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi attivati a scuola
- L'alimentazione con particolare riferimento allo sportivo
- Le problematiche legate al doping

COMPETENZE:

- Corretta applicazione dei principi appresi.
- Rielaborazione delle esperienze pratiche e delle conoscenze a livello concettuale.
- Applicazione di alcune tecniche di allenamento.
- Progettazione e attuazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- Uso di una terminologia adeguata
- Sviluppo dello spirito di squadra, del senso di responsabilità e del fair-play ; capacità inclusive e di collaborazione con tutti i compagni
- Prevenzione dei rischi legati alla pratica sportiva a scuola e non, tramite comportamenti consapevoli e virtuosi.

CAPACITA':

La classe ha sempre svolto in modo interessato e con un'ottima partecipazione le lezioni durante gli anni precedenti alla pandemia dimostrando nella maggioranza dei componenti ottime capacità motorie. Gli allievi hanno dimostrato negli anni scorsi di aver assimilato e automatizzato al meglio le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato ai campionati studenteschi, le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti. Alcuni di loro hanno partecipato ai campionati studenteschi in varie discipline e partecipando a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola. le competenze richieste nello svolgimento degli esercizi e nell'applicazione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi proposti.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono stati effettuati approfondimenti teorici cari agli allievi, mediante la visione di film, documentari, interviste reperite da Internet , mentre la pratica è stata effettuata correntemente nelle palestre a disposizione dell'Istituto

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Aula in presenza, e, quando consentito e possibile, palestra condivisa a turni alterni con altre classi, spazi esterni alla scuola, quali campi da gioco all'aperto adiacenti alla palestra, pista di atletica dello stadio comunale epista ciclabile cittadina. Per la parte teorica si è usato il libro di testo in adozione (Corpo, Movimento, Sport vol. 1, Markes Ed.), appunti, film e video tematici (Youtube e altri siti specializzati) interviste e documentazioni reperite in rete.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Parte pratica generale ; Esercitazioni individuali a carattere fisico generali miranti al mantenimento piuttosto che al miglioramento delle principali abilità condizionali, ma specialmente per la resistenza e la flessibilità, quando in presenza la classe poteva uscire a correre negli spazi all'aperto.

Giochi sportivi:

durante il corso di studi la classe ha praticato:

- **Pallacanestro:** affinamento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco a ranghi prima ridotti e poi completi con costruzione di semplici azioni di gioco (attacco e di difesa).
- **Pallavolo:** affinamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro (dell'attacco e della difesa)
Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell'"opposto",e attacco centrale (primo tempo).

Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.

Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi

compagni e praticare il più possibile gli sport appresi.

- Calcetto
- Palla pugno leggera: miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco: perfezionamento dell'organizzazione spazio temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco.
- Badminton: conoscenza dello sport e pratica basilare di scambi con rete e senza rete.
- Canottaggio : progetto "Remare a scuola" riguardante l'indoor rowing a cura della federazione FIC e della società Canottieri Casale

Parte teorica

- Conoscenza degli effetti sull'organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l'anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme di gioco della pallavolo, della pallacanestro e della palla pugno leggera (intero corso di studi).
- Alimentazione umana: i principi alimentari e nutritivi e le loro funzioni. La piramide alimentare, il corretto uso in campo sportivo (igiene alimentare). I disturbi alimentari
- Cenni sulla problematica del "doping" nello sport. Classificazione delle sostanze proibite, loro effetti pratici e sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping), la legge 376/2000 antidoping.
Il " passaporto biologico degli atleti". Film "The Program" e "Icarus 2017" sui casi recenti di doping molto famosi ed emblematici (Lance Armstrong, Doping di stato russo...)
- Principali traumi da sport e loro trattamenti; norme di primosoccorso.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La parte di teoria è stata valutata tramite una verifica scritta del tipo quesiti a risposte multiple e aperte brevi in presenza (1^a quadrimestre) e interrogazione (2^a quadrimestre

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Prof. Guido Perracino

ALTRI DOCENTI: Colli Claudio, Perracino Guido e Romani Luca

TESTI ADOTTATI O ALTRO MATERIALE FORNITO DAI DOCENTI Libro di testo, dispense

Materiale audiovisivo, Codice Civile

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2022/2023

N. ORE 33 SU N. 33 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- PCI e Cantiere: comportamenti nelle fasi procedurali e burocratiche nella presentazione della documentazione inerente gli Enti pubblici; sicurezza nei cantieri
- Geopedologia: proprietà, possesso e diritti reali
- Conoscenza delle condotte di rischio sulla strada nei vari ruoli e in base al tipo di utenza (pedoni, ciclisti, automobilisti) dovute ad una cattiva regolazione del comportamento sul piano emotivo e cognitivo.

COMPETENZE:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e

la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

CAPACITA':

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, discussione guidata, visione di brevi filmati, utilizzo della LIM, lezioni frontali con proiezione di esempi pratici e professionali, incontri in presenza a scuola con funzionari ed agenti della Polizia Stradale. Formulazione di risposte ad un questionario individuale redatto prima dell'inizio del progetto e uno dopo il termine degli incontri.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il materiale fornito dall'insegnante è stato caricato su classroom. Annotazione e appunti hanno permesso di fissare il lavoro di analisi svolto in classe.

Le lezioni di educazione stradale si sono svolte in presenza in aula e in aula magna con altre classi coinvolte.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Geopedologia: Concetto di proprietà e possesso. Diritti reali di godimento su cosa altrui (4 ore)

P.C.I. e Cantiere: Conoscenze di base delle norme e regole che disciplinano i rapporti tra Tecnici/Professionisti ed Enti Pubblici (6 ore)

2° Quadrimestre

Geopedologia: Legislazione Condominiale. Valutazione Impatto Ambientale (4 ore)

P.C.I. e Cantiere: Conoscenze di base delle norme e regole che disciplinano i rapporti tra Tecnici/Professionisti ed Enti Pubblici (6 ore)

Scienze motorie: le lezioni si sono svolte nel mese di maggio: due lezioni da 2 ore più 2 lezioni in aula di introduzione e compilazione del questionario individuale come richiesto dal progetto.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Le interrogazioni e le prove scritte proposte in corso d'anno sono state volte a verificare: la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegamento, la capacità di ragionamento, la capacità di organizzazione dei contenuti

Concorrono alla valutazione finale altri aspetti fondamentali per la formazione degli studenti, come la partecipazione all'attività didattica, la costanza e l'impegno, l'interesse, la serietà e la puntualità nella consegna.

8.6 CONTENUTI

- Comportamenti nelle fasi procedurali e burocratiche nella presentazione della documentazione inerente gli Enti pubblici; sicurezza nei cantieri; conoscenze di base delle norme e regole che disciplinano i rapporti tra Tecnici/Professionisti ed Enti Pubblici. Relazioni e comportamenti tra Tecnici Professionisti ed Enti Pubblici, relativi alle presentazioni di Istanze finalizzate all'ottenimento di Titoli Abilitativi.

- Proprietà, possesso e diritti reali. Legislazione Condominiale. Valutazione Impatto Ambientale

- Educazione alla sicurezza stradale

8.7 ALTRO

Per sanare le valutazioni quadrimestrali insufficienti è stato attuato un intervento di recupero in itinere.

Il presente documento è costituito da N. ⁶⁷ fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof	Sergio Scagliotti	<u>S.S.</u>
Prof.ssa	Livia Novelli	<u>Livia Novelli</u>
Prof.ssa	Laura Catalano	<u>Laura Catalano</u>
Prof.ssa	Giovanna Rubino	<u>Giovanna Rubino</u>
Prof.	Claudio Colli	<u>Claudio Colli</u>
Prof.	Fausto Milano	<u>Fausto Milano</u>
Prof.	Guido Perracino	<u>Guido Perracino</u>
Prof.	Luca Romani	<u>Luca Romani</u>
Prof	Andrea Facciolo	<u>Andrea Facciolo</u>
Prof.	Alberto Olmo	<u>Alberto Olmo</u>
Prof	Simone Scotti	<u>Simone Scotti</u>
Prof. ■	Silvio Coppo	<u>Silvio Coppo</u>
Prof.ssa	Laura Fenocchio	<u>MATERNITA'</u>

Rappresentanti di Classe Alunni

Raffaello Grasso

Carlo Raimondo

Casale M.to, 9 maggio 2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone